



# PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI GIOVANI CON DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO

**Sovvenzione globale  
dei Rotary Club del Gruppo Olona:**  
Busto Gallarate Legnano "La Malpensa",  
"Ticino" e "Castellanza", Magenta,  
Parchi Alto Milanese, Saronno

**Commissione "I Moschettieri"**

**Commissione ospitante**  
RC Busto Gallarate Legnano  
Ticino D2042

**Commissione internazionale**  
RC Frejus D1730



IL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (ASD) È UN DISTURBO DELLO SVILUPPO NEUROLOGICO SU BASE BIOLOGICA, CARATTERIZZATO DA DEFICIT PERSISTENTI NELLA COMUNICAZIONE E NELL'INTERAZIONE SOCIALE, DA MODELLI DI COMPORTAMENTO, INTERESSI E ATTIVITÀ LIMITATI E RIPETITIVI.



### GLI OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE

consentono di determinare il livello di funzionalità del bambino, il profilo dello sviluppo neurologico e accertare se ha un ASD o una condizione associata, ad esempio:

disturbi intellettivi o del linguaggio, condizioni mediche o genetiche o altri disturbi dello sviluppo neurologico, mentali o comportamentali.

**Gli obiettivi del trattamento tendono a massimizzare le funzioni per portare il bambino verso l'indipendenza e migliorare la qualità della vita,** come la

relazione sociale, le abilità di gioco, le capacità di comunicazione e adattive.

Sebbene non esista tuttora una cura specifica, i sintomi possono diminuire nel tempo e, in una piccola minoranza, essere ridotti al minimo, al punto da non causare più disabilità.

I disturbi pervasivi dello sviluppo e in particolare i casi di disturbi dello spettro autistico in Italia e nel mondo coinvolgono un numero sempre più elevato di bambini.

Secondo il Centers for Disease Control and Prevention di Atlanta l'autismo avrebbe oggi un'incidenza di un caso ogni cinquantanove nascite. Anche in Italia si registra una crescita continua:

Secondo il Rapporto ISTAT 2018 sulla disabilità nella scuola elementare e secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2016-17

**25,6%**

DEGLI ALUNNI  
PRESENTA DISABILITÀ  
NELLE PRIMARIE

**21,7%**

DEGLI ALUNNI  
PRESENTA DISABILITÀ  
NELLE SECONDARIE  
DI PRIMO GRADO

In Italia, si stima che

**1 BAMBINO  
SU 77**

(età 7-9 anni) presenti  
un disturbo dello  
spettro autistico



con una prevalenza maggiore nei  
maschi: **i maschi sono 4,4 volte in  
più rispetto alle femmine.**



## IL PERIODO DELL'ADOLESCENZA

L'intervento precoce nel trattamento dell'autismo permette di modificare la traiettoria evolutiva nel funzionamento cognitivo, adattivo e linguistico, grazie anche a un accompagnamento consapevole della famiglia che ha la necessità di supporto quotidiano e formazione continua. L'adolescenza può rappresentare al tempo stesso un'opportunità e una fase critica; in ogni caso è una sfida, come per tutti gli adolescenti, per preparare i ragazzi all'integrazione nella società, nei limiti delle loro possibilità.

In adolescenza troviamo espressi i sintomi che attengono ai tre criteri fondamentali per la diagnosi:

### 1 DEFICIT DELL'INTERAZIONE SOCIALE

che nell'adolescente si manifesta con difficoltà nel riconoscere, controllare e comunicare le emozioni.

### 2 DEFICIT DELLA COMUNICAZIONE

che si manifesta nella comunicazione verbale e non verbale: sono frequenti eloquio bizzarro o eccentrico, scelta limitata di parole e frasi, talvolta esternazioni fuori contesto, ripetizione a eco di frasi udite, frasi fatte, domande-risposte.

### 3 INTERESSI E COMPORAMENTI

ultimo aspetto, la presenza di interessi, comportamenti e attività ristretti, ripetitivi e stereotipati. A questi si associano disturbi sensoriali, aspetti sui generis del comportamento motorio e delle espressioni, stereotipie o rituali ossessivi, iperattività, irritabilità, impulsività, scarsa autonomia, basso senso pratico, scarsa comprensione delle situazioni sociali e dei limiti tra sfera pubblica e privata, fino a costrutti psico-patologici come disturbi dell'umore, ansia, depressione.

Nel complesso, tutti questi sintomi si possono esprimere nelle tre dimensioni individuate dell'Autismo: **grave, medio e lieve.**

***LA GRANDE SCOMMESSA È TRASFORMARE I LIMITI DELLE PERSONE AUTISTICHE IN RISORSE. IN ALTRE PAROLE, DARE LORO LA POSSIBILITÀ DI SVILUPPARE AL MASSIMO COMPETENZE E TALENTI PER OTTENERE UNA VITA DIGNITOSA PUR NEL RISPETTO DELLA DIVERSITÀ.***

Tante sono ancora le criticità da risolvere per questi soggetti nella vita adulta:

- **dopo i 18 anni**, non ci sono più strutture dedicate come le neuropsichiatrie infantili, per cui il paziente autistico rischia di diventare un malato psichico generico;
- **l'inserimento nel mondo del lavoro** è ancora una chimera in molti contesti;
- **la conquista di una certa autonomia**, come prevedono gli obiettivi della **Legge n.112/2016 cosiddetta "Dopo di Noi"**, dovrebbe essere garantita fuori dalla famiglia già quando i genitori sono in vita.





È in adolescenza che si gioca la partita più grande per la consegna alla vita adulta di un individuo capace di esprimere tutte le sue potenzialità. **ATTUALMENTE IL 90% DEI BAMBINI CON AUTISMO, DIVENTANO ADULTI NON AUTOSUFFICIENTI.**

**SINDROME DI  
ASPERGER**

**Q.I.  
>65/70**

Le forme di autismo ad alto funzionamento (sindrome di Asperger) contraddistinguono individui con il QI totale superiore a 65/70, **quando l'individuo ha sviluppato il linguaggio verbale, quando non sono presenti disturbi neurologici e quando quindi non vi è disabilità intellettiva**; in questo caso un adeguato training rende possibile il loro inserimento lavorativo e una conseguente **autonomia economica**.

## IL NOSTRO PROGETTO

Il nostro progetto segue precedenti contributi professionali di alcuni soci dei Rotary Club "Ticino", "Parchi Alto Milanese" e "La Malpensa" che hanno consentito, in questi ultimi anni, numerose iniziative a favore dei bambini e degli adolescenti affetti dal disturbo autistico e che hanno coinvolto Istituzioni, Aziende, Professionisti del Settore, Associazioni e Famiglie del territorio di Busto Arsizio, Gallarate e Legnano.

Su queste premesse si inserisce il Global Grant TerraLUNA, per l'inserimento lavorativo di giovani con disturbi pervasivi dello sviluppo.

Gli obiettivi principali del progetto hanno contribuito a creare una **Caffetteria** all'interno del Centro Autismo TerraLUNA della Fondazione Bellora ONLUS di Gallarate <https://www.autismobellora.org/terra-luna>, dove impiegare giovani affetti da disturbi dello spettro autistico ad alta funzionalità, e realizzare, in un contesto protetto, un percorso di autonomia personale e di inserimento socio-lavorativo in forma individualizzata e diretta che consentirà loro una piena integrazione lavorativa, oltre a garantire una formazione mirata e condivisa per rendere autonomi i giovani autistici impiegati.



### IL PROGETTO HA PREVISTO IN PARTICOLARE:

- 1.** la fornitura delle suppellettili e delle apparecchiature necessarie per il funzionamento della Caffetteria,
- 2.** la sede della formazione,
- 3.** il successivo spazio lavorativo.

## L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'attività di formazione è stata fornita dalla Fondazione Bellora ONLUS, nostra Organizzazione cooperante, tramite l'intervento di - ENAIP - Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale di Busto Arsizio, soggetto accreditato per la formazione e i servizi al lavoro, che ha assicurato:

1. la parte progettuale del percorso
2. il tutoraggio
3. il coordinamento con le persone attivando un'isola formativa per la formazione in momenti d'aula e durante l'attività lavorativa.

È stata partecipe delle progettazioni, in quanto deputata alla diagnosi e cura del disturbo autistico la UONPIA - Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza territoriale dell'ASST Valle Olona - Presidio di Gallarate, con pertinenza su un territorio molto vasto comprendente tre ambiti distrettuali: Gallarate, Somma Lombardo e Sesto Calende.

LA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO  
A CUI FA RIFERIMENTO IL PROGETTO  
E' INDICATIVAMENTE DI

**35.000 GIOVANI**

ATTUALMENTE L'UONPIA TERRITORIALE  
HA IN CARICO PIÙ DI  
CENTO SOGGETTI AUTISTICI

**TRA I 2 E I 18 ANNI**



Un progetto ambizioso, che dispone anche del contributo del gestore della Caffetteria, **RistorazioneOggi**, una società con forte senso di responsabilità sociale, e partner attivo nella fase di formazione e nella successiva assunzione lavorativa dei giovani attualmente in formazione.

Il Centro TerraLUNA è nato con l'obiettivo di prendersi cura dei bambini e degli adolescenti, ma, quanto prima, con la completa ristrutturazione dello stabile, potrà disporre di nuove aree per assicurare ai giovani oltre l'attività ambulatoriale, spazi abitativi da condividere con altri ospiti, studenti o giovani già inseriti nel mondo del lavoro, ampliando le occasioni di relazione fra coetanei. Un progetto che parte dal primo accertamento del disturbo autistico e che vuole assicurare sostegno per tutte le fasi successive della vita.

**IN ADOLESCENZA SI GIOCA  
LA PARTITA PIÙ GRANDE  
PER LA CONSEGNA  
ALLA VITA ADULTA  
DI UN INDIVIDUO CAPACE  
DI ESPRIMERE TUTTE LE SUE  
POTENZIALITÀ.**

